

Piano Sociale di Zona

Comuni del Rhodense



**Area Progetti di
Settore**

PIANO OPERATIVO

TEMPI DI REALIZZAZIONE PROGETTO:

30.09.2006-30.09.2009

Settore IMMIGRAZIONE – LEGGE 40/98

Titolo del Progetto: “SENZA FRONTIERE”

1) Dati Referente per il PSDZ

Nome e Cognome _____
Recapiti telefonici _____
Fax _____
e-mail _____

2) Ente gestore del progetto:

Denominazione Ente _____
Indirizzo _____
Recapiti telefonici _____
Fax _____
e-mail _____

Coordinatore del progetto:

- Nome: _____ Cognome: _____
- Indirizzo: Via/Piazza _____ Città _____
- Telefono: _____ Fax: _____ E Mail: _____
- Professione del coordinatore del Progetto: _____

3) Breve presentazione descrittiva del progetto

Dei 163000 abitanti sul territorio circa il 5 % è di origine extracomunitaria (dato che raccoglie cittadini di paesi recentemente entrati nell'Unione Europea). La presenza di stranieri nell'ambito del territorio rhodense presenta aspetti di forte difformità nei 9 comuni che lo compongono: etnie diversificate, presenza più o meno stanziale, varietà di comunità di appartenenza, diverse tipologie di servizi e interventi a favore delle persone straniere. Il dato che maggiormente accomuna il territorio è la percezione di un ampliamento del fenomeno con il conseguente articolarsi delle problematiche: casa, lavoro, scuola, sanità, sicurezza, questioni che alterano e rendono complesse le relazioni tra i cittadini e con le istituzioni.

Il progetto, sulla base dell'esperienza sperimentata nell' anno 2005, si propone come finalità prioritaria quella di *mantenere e migliorare un metodo di lavoro che riconosce quale bisogno prioritario per il territorio la capacità di accogliere e articola gli interventi pianificandoli sul bisogno delle persone. In particolare si propone di:*

- consolidare il percorso partecipato e condiviso con gli operatori di tutto l'ambito del rhodense per continuare la riflessione sul fenomeno migratorio;
- valorizzare e sviluppare le risorse presenti nella gestione delle problematiche connesse alla presenza di culture altre;
- promuovere la definizioni di prassi condivise ma non uguali

Il progetto prevede tre tipologie di interventi:

a. Mediazione linguistico-culturale

Gli interventi, da un minimo di 45 ad un massimo di 156 ore annue, saranno utilizzati per favorire e migliorare l'accesso e la relazione dei cittadini stranieri nell'ambito dei servizi socio-sanitari, delle istituzioni scolastiche e dell'ente pubblico in generale. L'obiettivo principale della mediazione linguistico-culturale è il supporto alla relazione tra soggetti appartenenti a culture diverse pertanto può comportare interventi molto differenti tra loro ma che devono ricondursi ad unica progettualità

riconosciuta e condivisa da tutti i soggetti coinvolti: cittadino straniero, mediatore, operatore sociale scolastico o altro.

b. Supporto educativo-didattico

Interventi di supporto linguistici da un minimo di 50 ore a un massimo di 250 ore annui. L'intervento si propone di facilitare l'ingresso e la permanenza nell'istituzione scolastica per minori stranieri. La facilitazione può essere attivata in ambito scolastico ma anche in ambito extra-scolastico (pomeridiano, periodi di interruzione dell'attività scolastica, periodo estivo).

Il progetto si pone l'obiettivo di sperimentare l'attivazione di un supporto educativo-didattico anche ad alunni che frequentano gli Istituti Professionali del territorio del Rhodense. Il gruppo di Coordinamento prenderà i dovuti accordi con gli Istituti Professionali ritenuti maggiormente coinvolti nella gestione del fenomeno migratorio. Per tale intervento saranno destinate un massimo 100 ore annuali.

c. Attivazione di una rete con soggetti competenti nella tematica dell'immigrazione

Provincia di Milano: attività di formazione e di supporto tecnico agli operatori sociali. *Migramondo:* percorsi di raccordo tra tutte le risorse presenti sul territorio al fine di facilitare lo scambio e il confronto tra metodologie diverse di intervento, traduzione di materiale comunicativo/informativo.

Centro Come: attività di raccordo con le istituzioni scolastiche al fine di condividere a diversi livelli (docenti, scuole, reti di scuole) modalità di intervento didattico-educativo che favoriscano l'integrazione, attraverso momenti di confronti e scambio affinché ciascun istituto valori e utilizzi le proprie risorse interne; funzione di supporto al gruppo dei referenti comunali qualora gli stessi ne facciano richiesta; attività di raccordo con le cooperative per l'analisi e il confronto delle metodologie utilizzate.

4) Obiettivi del Progetto per Fasi

FAS E	DESCRIZIONE OBIETTIVO	DURATA FASE
1	FAVORIRE IL PROCESSO DI CONDIVISIONE DI PRASSI OPERATIVE TRA I COMUNI DEL RHODENSE;	TRIENNALE
2	FAVORIRE PERCORSI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE IN ISTITUZIONI E SERVIZI;	TRIENNALE
3	FAVORIRE INTERVENTI DI SUPPORTO EDUCATIVO-DIDATTICO IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRA-SCOLASTICO;	TRIENNALE
4	VALORIZZARE COMPETENZE E CONOSCENZE PRESENTI NELLE DIVERSE ISTITUZIONI CHE OPERANO SUL TERRITORIO	TRIENNALE
5	PROMUOVERE LA COSTITUZIONE DI UNA RETE LOCALE TRA OPERATORI DEI COMUNI, DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E DEL PRIVATO SOCIALE PER L'ELABORAZIONE E LA CONDIVISIONE DI UNA CULTURA COMUNE SUL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE	TRIENNALE

5) Piano delle attività (descrizione sintetica delle attività previste suddivisa per moduli)

	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
1	INTERVENTI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE MIRATI E INDIVIDUALIZZATI
2	ATTIVAZIONE LABORATORI DI SUPPORTO EDUCATIVO SCOLASTICO PER MINORI
3	ATTIVAZIONE FORMAZIONE PER OPERATORI PUBBLICO/PRIVATO
4	ATTIVAZIONE LABORATORI DI INTEGRAZIONE

5	CONFERMA DEL CONTENUTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER PERCORSI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA
6	ATTIVAZIONE PERIODICO DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERCOMUNALE PREPOSTO ALLA RIPARTIZIONE DI RISORSE RESIDUE E VALUTAZIONE DEL PERCORSO

Relativamente alla ripartizione delle risorse, ciascun Comune disporrà di uno standard minimo di risorse per attivare gli interventi necessari. La responsabilità nella gestione delle risorse sarà affidata ai Referenti individuati da ciascun Comune. Il gruppo di coordinamento del progetto fisserà alcuni indicatori di massima per l'utilizzo delle risorse e in un'ottica redistribuiva delle risorse non assegnate ai comuni valuterà proposte di interventi aggiuntivi che rispondono alle finalità generali del progetto considerando almeno due indicatori: esaurimento delle risorse proprie e supporto agli interventi per nuovi arrivati.

6) Rete di collaborazioni

	Analisi bisogni	Progettazione	Realizzazione	Verifica
Comuni				
RHO	X	X	X	X
POGLIANO	X		X	x
VANZAGO	X		X	x
SETTIMO	X	X	X	X
PREGNANA	X	X	X	X
PERO	X	X	X	X
CORNAREDO	X		X	x
LAINATE	X		X	x
ARESE	X		X	x
Scuole				
<i>RHO</i> II Circolo III Circolo IV Circolo Ist. Com. Via Verga Scuola Media	X		X	X
<i>POGLIANO</i> Dir. Didattica Garibaldi Ist. Com. Neglia	X		X	X
<i>VANZAGO</i> Ist. Comp. Neglia	X		X	X
<i>SETTIMO</i> Direzione Didattica	X		X	X
<i>PREGNANA</i> Ist. Com. Rizzoli	X		X	X
<i>PERO</i> Ist. Comprensivo	X		X	X
<i>CORNAREDO</i> Direzione didattica S. M. Curiel-Muratori	X		X	X
<i>LAINATE</i> Ist. Com. via cairolì Ist. Com. Lamarmora	X		X	X
<i>ARESE</i> Dir. Did. Europa Unita S.M. Pellico-Da Vinci	X		X	X
Istituto professionale	X		X	X

Privato sociale				
Coop. Soc. Intrecci			X	X
Coop/Ass -Amelinc			X	X
Centro Come	X		X	X
Migramondo	X		X	X
Altri Enti				
CREI			X	
PROVINCIA DI MILANO			X	X

7) Target del progetto

BACINO D'UTENZA

Comuni interessati:

RHO, POGLIANO, SETTIMO, ARESE, CORNAREDO, PREGNANA, LAINATE, PERO, VANZAGO

Popolazione residente: 163.000

Immigrati residenti: CIRCA 5000

DESTINATARI

IMMIGRATI

- Donne
- Uomini
- Minori 0/5
- Minori 6/11
- Minori 12/17
- Giovani /Adolescenti 18/21
- Associazioni degli immigrati

ALTRI SOGGETTI

- Personale docente scuole statali
- Associazioni
- Operatori sociali comunali-

8) Figure professionali previste nel progetto:

N.	Qualifica professionale	Ente di appartenenza	Tipo di rapporto	n. ore per il progetto
4	Referenti gruppo lavoro	comuni	ruolo	1500
9	Referenti comunali	comuni	ruolo	900
10	Mediatori	Cooperativa/associazioni	convenzione	2620
10	Facilitatori linguistici culturali	Cooperativa/associazioni	convenzione	3480
4	Formatori	Progetto migramondo	convenzione	100
9	Amministrativi	Comuni	Ruolo	900
1	Raccordo Ist.Scol + eventuale supporto referenti comunali	Centro Come -Coop. Farsi Prossimo	Convenzione	225

9) Piano Finanziario:

(fare doppio clic sulla tabella)

Analisi dei Costi: RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEL PROGETTO

Voci di costo	Costi a carico del progetto	Costi a carico degli enti
referenti comunali dei 9 comuni		€ 11.000,00
gruppo di lavoro		€ 18.000,00
amministrativi dei 9 comuni		€ 8.500,00

ufficio di piano		€ 3.000,00
affitto sale		€ 5.000,00
utenze telefoniche		€ 12.000,00
volantini fotocopie		€ 9.000,00
mediatori linguistico culturali	€ 78.600,00	
educatori supporto educativo	€ 87.000,00	
Raccordo Ist. scol., supporto referenti	€ 9.000,00	
TOTALE COSTO PROGETTO	€174.600,00	€ 66.500,00

ENTRATE

-

USCITE

-

10. MODALITA' E CONTENUTI DELLA VERIFICA

Modalità di verifica: Schede valutazione chiusura interventi – riunioni trimestrali tra tutti operatori comunali – riunioni con associazioni che gestiscono gli interventi trimestrali – riunione CentroCome e gruppo coordinamento bimensile – condivisione progetto e sottoscrizione adesione, - verifica intermedia e conclusiva con istituzioni scolastiche

Oggetto della verifica: obiettivi, azioni, contenuto, processo, risultato.

Modalità:

Quantitativa

Indicatori	Strumenti
Num. Mediazioni attivate c/o servi sociali	Schede richiesta
Num. Laboratori c/o scuole e altri contesti	Schede richiesta
Num. Incontri con privato sociale	Verbali prodotti
Num. Num. Incontri operatori sociali	Verbali prodotti
Num. Partecipanti corsi formativi	Fogli presenza
Num. Comunicazioni in lingua	Richiesta
Num. Incontri con referenti scolastici	Verbali prodotti

Qualitativa

Indicatori	Strumenti
Num. Protocolli di Intesa	Contatti con dirigenti scolastici
Utilizzo risorse servizi sociali	Schede chiusura intervento
Utilizzo risorse Istituti Scolastici	Schede chiusura intervento
Condivisione del percorso di soggetti altri	Grado di partecipazione alle fasi di realizzazione e verifica